

UNIONE DEI COMUNI
“MONTEDORO”
(Provincia di Taranto)

Reg. n. 13

COPIA

Registro originale di deliberazione della
GIUNTA DELL'UNIONE
Seduta del 19 MAGGIO 2022

**OGGETTO: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA –
aggiornamento triennio 2022/2024**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **19** del mese **di maggio**, in Faggiano, alle ore 18.40 nella Casa Comunale, a mezzo di appositi avvisi ritualmente notificati, (nota prot. n. 34 del 11/05/2022) si è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone dei Signori:

PRESIDENTE E ASSESSORI			PRESENTE	ASSENTE
1. Antonio	CARDEA	- Presidente	X	
2. Roberto	IACCA	- Assessore		X
3. Cosimo	FABBIANO	- Assessore	X	
4. Maristella	CARABOTTO	- Assessore	X	
5. Adelino	GIORGINO	- Assessore	X	
6. Ignazio	PUNZI	- Assessore	X	
7. Cosimo	CIURA	- Assessore		X
8. Onofrio	DI CILLO	- Assessore	X	
9. Dario	IAIA	- Assessore		X

Assiste la *dott.ssa M. Eugenia MANDURINO* – Segretario dell'Unione

Il Presidente, constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti della Giunta alla trattazione della deliberazione in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs n°267 del 18.08.2000, i seguenti pareri e visti:

In ordine alla regolarità tecnica:

Parere favorevole Il Responsabile del Servizio dott.ssa. F.to M. Eugenia MANDURINO art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000) _____

In ordine alla regolarità contabile:

Parere favorevole Il Responsabile del Servizio finanziario dott. F.to Luca Maiorano (art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000) _____

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, 5° del DLGS 267/2000
Il Responsabile del Servizio finanziario F.to dott. Luca Maiorano (art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000) _____

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTI:

- il D.lgs.18.08.2000 n° 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità”;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Delibera del Consiglio ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016;
- la Delibera n. 1074/2018: Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2018;
- la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui l’ANAC ha approvato, recante “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”, concentrando la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivendendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori, e intendendo pertanto superate le indicazioni contenute nelle parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati;
- la delibera n. 1064/2019 che approva il PNA 2019, che all’allegato 1 reca “Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”, l’Autorità ha ritenuto di sviluppare ed aggiornare le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo, che gli enti dovranno seguire come unico riferimento metodologico, che aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e nell’aggiornamento al PNA 2015, nella predisposizione del proprio PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo;
- Decreto legislativo n. 179/2017: procedura per le segnalazioni di illeciti ed irregolarità da parte dei pubblici dipendenti (whistleblowing policy);

PREMESSO CHE:

- l’art. 1 comma 8, della citata Legge n. 190/2012 dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- Obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell’attività amministrativa dell’ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, anche attraverso percorsi di formazione ed attuazione effettiva della trasparenza degli atti e dell’accesso civico.
- L’adozione del PTPCT è effettuata dall’Amministrazione su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno. Quanto all’individuazione dell’organo competente alla adozione del PTPCT, è ormai definitivamente chiarito (art.1 comma 7 L.190/2012 come modificato dal D.Lgs. 97/2016) che deve essere individuato nella Giunta. Come previsto nel PNA 2016 (Parte Speciale § 5), gli obiettivi del PTPCT devono essere coordinati con i documenti di programmazione, quali il piano della performance (PEG) e con il DUP (Documento Unico di Programmazione);
- che in particolare il PNA propone che tra gli obiettivi strategici operativi di tale strumento “vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l’efficacia operativa di tali strumenti”.

Preso atto che, in data 6 agosto 2021 è stato convertito in legge il decreto legge 9 giugno 2021 n. 801 con cui è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione, strumento che per molte amministrazioni (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell’ente chiamato ad adottarlo. Il Piano dovrà essere approvato in forma semplificata per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. L’iter per l’approvazione del decreto ministeriale chiamato a fornire le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il DPR chiamato a riorganizzare l’assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, non è ancora concluso e quindi, ad oggi, tali atti non sono vigenti, fermo

restando che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 ha differito, in sede di prima applicazione, l'approvazione del PIAO al 30 aprile 2022;

• che ANAC negli "Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022" (approvati il 2 febbraio 2022) ha fornito indicazioni da ritenere confermate in ogni caso, perché basate sulla normativa vigente e sul PNA 2019, salvo eventuali successive integrazioni che si dovessero rivelare necessarie a seguito dell'approvazione delle norme in materia di PIAO;

• l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

RICHIAMATI: il Decreto del Presidente n. 1 del 08/03/2022 prot. n. 15 con il quale la d.ssa Maria Eugenia Mandurino è stata nominata Segretario dell'Unione dei Comuni;

CONSIDERATO CHE:

con il presente atto viene aggiornato il piano anticorruzione relativo al triennio 2022/2024 tenuto conto delle modifiche alla macrostruttura dell'Ente (del G. U. 19 del 08/10/2015 come modificata con delibera di G.U. n. 12 del 22/03/2016);

VISTO ed esaminato lo schema di Piano predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

RILEVATO che detto piano, stante le peculiarità delle Unioni di Comuni rispetto ai comuni stessi, individua le aree dell'Ente, dettaglia le attività a più elevato rischio, e contiene la mappatura di processi e sub processi, nonché la pesatura dei rischi potenziali nonché le misure generali previste per far decrescere i possibili rischi;

PRESO ATTO del lavoro di mappatura e del monitoraggio eseguito teso a garantire il rispetto della normativa in tema di anticorruzione e trasparenza, ed attualizzato al contesto della realtà amministrativa dell'Unione di Comuni;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2022/2024, nel testo allegato;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000, non necessitando il presente atto del parere di regolarità contabile;

All'unanimità dei voti favorevoli, resi nei modi di legge:

DELIBERA

Richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente ribadite;

1. Di approvare l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2022/2024 nel testo allegato, e depositato presso l'Ufficio Segreteria;

2. di dare atto che l'approvato piano triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza sostituisce integralmente il precedente piano;

3. Di dare atto che il presente Piano potrà essere integrato e/o modificato, e sarà suscettibile di aggiornamento per le annualità 2022- 2024;

4. Di disporre:

- l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza;

- la pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché la trasmissione via posta elettronica alle P.O. e a tutti i dipendenti e all'OIV;

- di dare atto che il Piano verrà periodicamente aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo e che lo stesso entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione;

5. Di trasmettere la presente delibera e il Piano allegato ai Responsabili di P.O. per gli adempimenti di competenza ascritti a ciascuno.

Infine, in relazione all'urgenza, con distinta e separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

